



C.F. 91053080726 - Cod. Mecc: BAIS01600D - Cod. Univoco UFZ88A

Via F.lli Kennedy, 7 – 70029 - Santeramo in Colle (Ba)

bais01600d@istruzione.it - bais01600d@pec.istruzione.it - www.iisspietrosette.it

I.P.S.I.A.
via F.lli Kennedy, 7
Tel 0803036201 – Fax 0803036973

LICEO SCIENTIFICO
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. “N. Dell’Andro”
via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

ISTITUTO I.I.S.S. “PIETRO SETTE” - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CLASSE III SEZIONE A

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: D’ONGHIA SERGIO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 4

1. FINALITA’ DELL’INDIRIZZO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe 3A è costituita da 26 alunni, 15 ragazze e 11 ragazzi. Un alunno diversamente abile segue una programmazione differenziata, seguito dagli insegnanti di sostegno. Nei primi due mesi di scuola, un’alunna ha chiesto di cambiare indirizzo e un’altra ha cambiato Istituto. Un’altra alunna, invece, ha chiesto di essere ammessa in classe, proveniente dal liceo scientifico ordinario del nostro Istituto. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni, in questo primo periodo dell’anno scolastico, si sono dimostrati corretti, rispettosi del docente e delle regole scolastiche. Solo alcuni, però, partecipano in modo più propositivo alle attività didattiche, dimostrando maggiore curiosità

verso gli argomenti trattati, mentre un circoscritto gruppo di alunni assiste in modo passivo alle lezioni, intervenendo solo se sollecitati dal docente.

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo-classe appare discretamente recettivo, anche se non mancano casi in cui si palesano ancora difficoltà di apprendimento. L'impegno nel lavoro non sempre è svolto, da taluni, con la necessaria concentrazione e diligenza. Gli alunni sembrano in grado di auto controllarsi e di rispettare le regole. L'atteggiamento nei riguardi della materia, così come la partecipazione al suo apprendimento, sembrano, per un gruppo di allievi, molto positivi, anche se non mancano alunni per i quali l'interesse per la disciplina e la partecipazione alla lezione devono essere sollecitati quotidianamente. Per loro si registra anche una saltuaria cura nella preparazione dei compiti a casa.

Si cercherà di abituarli all'analisi degli aspetti linguistici, lessicali, retorici e tematici per giungere gradualmente a una rilettura personale e critica del testo; si potenzieranno le competenze di scrittura, apparse in taluni ancora carenti, nelle tipologie testuali previste per l'esame di Stato e si cercherà di sviluppare l'abitudine alla lettura e alla riflessione, che appaiono in taluni casi quasi assenti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

(se si, specificare quali): prova scritta conclusiva del modulo di ripasso e collegamento con il programma del biennio; altri lavori del modulo.

tecniche di osservazione

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO ITALIANO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
	15%	60%	25%

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso, interrogazioni orali, verifica scritta, correzione esercizi

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI
ITALIANO
<ul style="list-style-type: none"> • incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione; • acquisire una pressoché completa consapevolezza del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche; • maturare una familiarità stabile con la lettura e il gusto che ne deriva; • sviluppare la capacità di fruizione di un testo letterario in modo da coglierne l'interdipendenza fra i temi contenuti e le forme della rappresentazione e consentirne una lettura autonoma e critica; • cogliere la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali, e le sue

- relazioni con il contesto e la tradizione letteraria e artistica, grazie all'apporto sistematico delle altre discipline;
- esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Si rinvia alla programmazione di dipartimento

MODULI DIDATTICI

MODULO METODOLOGICO N. 1		Disciplina/e		Classe		
		Trasversale a tutte le discipline, interdisciplinare		Triennio		
TITOLO: Debate e oralità						
PERIODO/DURATA		METODOLOGIA		STRUMENTI		
Settembre - Maggio		Didattica debate	laboratoriale,	Dizionari, Manuali in adozione, PC con connessione a internet, articoli, saggi	Verifiche disciplinari curricolari; verifica dei debate con apposita rubrica valutativa.	
Competenze		Abilità			Conoscenze	
<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e personale</p> <p>Usare con consapevolezza e in modo ragionato gli strumenti del lavoro quotidiano, dizionari, manuali, motori di ricerca, enciclopedie, riviste, giornali..., per cercare e trarre opportunamente le informazioni necessarie alla propria ricerca</p> <p>Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di riconoscere il messaggio di un testo orale)</p> <p>Gestire e interpretare le informazioni</p>		<p>9. Localizzare informazioni in dizionari e manuali, in modo rapido e mirato, sulla base di criteri selettivi e orientativi, coerentemente ad un mandato</p> <p>10. Saper cercare idee utilizzando fonti e materiali di studio e fonti di apprendimento extrascolastiche</p> <p>11. Saper scegliere informazioni e dati utili alla propria tesi o argomentazione</p> <p>12. Utilizzare indici e apparati (glossari, appendici, tabelle) per cercare informazioni</p> <p>13. Cogliere la gerarchia delle informazioni in un testo continuo ed evidenziarla con criteri grafici opportuni (sottolineare, evidenziare)</p> <p>14. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.</p> <p>3. Sintetizzare, schematizzare e visualizzare le</p>			<p>17. Tecniche di elaborazione di idee e delle prove di una tesi</p> <p>18. Motori di ricerca e altre fonti di studio (biblioteche, riviste...)</p> <p>19. Criteri di affidabilità di una fonte, in particolare derivante dal WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lettura analitica e sintetica - La ricerca dei materiali e delle informazioni - Il testo argomentativo - Le tecniche argomentative 	

<p>Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di accogliere le opinioni e le posizioni altrui)</p>	<p>informazioni presenti in un testo continuo in testi non continui (tabelle, schemi, istogrammi, diagrammi, grafici)</p> <p>4. Citare correttamente una fonte di qualunque tipo</p> <p>5. Valutare l'attendibilità di una fonte</p> <p>6. Individuare natura, funzione e caratteri specifici di un testo</p> <p>7. Discutere in gruppo con proprietà le informazioni ottenute confrontandole con gli altri e le altre</p>	
<p>Sviluppare il pensiero critico e il pensiero veloce</p> <p>Saper usare efficacemente la lingua italiana</p>	<p>8. Saper ascoltare con concentrazione e attenzione il discorso dell'interlocutore senza comunicare disappunto o distrazione</p> <p>9. Essere rispettosi e corretti nel dialogo</p> <p>10. perseguire l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri</p> <p>11. Saper costruire argomentazioni forti, ragionate e provate e solide sul piano dei contenuti</p> <p>12. Valutare e criticare opportunamente tesi e posizioni altrui</p> <p>13. Saper individuare i punti deboli di un'argomentazione e di una prova</p> <p>14. Saper rispondere alle confutazioni mosse ai propri argomenti</p> <p>15. Saper riformulare una tesi o un'argomentazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di espressione delle idee - Tecniche di costruzione di argomentazioni solide - Tecniche di confutazione delle tesi avverse - La costruzione di un discorso lineare; i punti deboli e le tecniche di argomentazione efficace - Uso del lessico e registri stilistici adeguati alle varie forme e contesti comunicativi - Gli errori del discorso - La strategia e la struttura dei discorsi - Il discorso pubblico - Il public speaking
<p>Saper costruire un discorso strutturato</p>	<p>16. Sviluppare il pensiero laterale</p> <p>17. Usare lessico e stile propri e specifici</p> <p>18. Usare in modo efficace gli</p>	

<p>Saper parlare in pubblico</p>	<p>strumenti retorici</p> <p>19. Possedere l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole</p> <p>20. Saper dividere efficacemente in parti il proprio intervento</p> <p>21. Saper inserire il proprio intervento in una linea argomentativa</p> <p>22. Saper adattare il proprio discorso/ intervento alla situazione comunicativa e relazionale in cui avviene</p> <p>23. Saper rispettare le consegne date al proprio intervento</p>	
<p>Saper lavorare in team</p>	<p>15. Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista</p> <p>16. Usare efficacemente toni di voce, gesti e sguardo per sostenere i contenuti del proprio intervento</p> <p>24. Sviluppare la capacità di fronteggiare in modo originale situazioni difficili nel dialogo</p> <p>25. Controllare le proprie emozioni nel dialogo e nel dibattito con altri</p> <p>26. sviluppare competenze relazionali e di leadership</p> <p>27. collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo</p> <p>28. Svolgere efficacemente il proprio ruolo per la realizzazione del progetto comune</p> <p>29. imparare a pianificare autonomamente/in gruppo il proprio lavoro per poi valutarlo criticamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ruoli di un gruppo di debate - Parlare in rappresentanza - Tecniche di team working e leadership

MODULO DISCIPLINARE N. 0		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: Introduzione al Medioevo: visione del mondo, immaginario, cultura, arte			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e riportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Saper integrare lo studio di discipline diverse. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.		Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	L'immaginario, la mentalità, i modelli di comportamento: la visione simbolico-religiosa; l'allegorismo; il tempo e lo spazio; Modelli e immagini del sapere Intellettuali e pubblico I luoghi e le istituzioni culturali La concezione dell'arte e della letteratura
MODULO DISCIPLINARE N. 1		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: La nascita delle letterature europee (qualora non sia stato svolto nel Biennio)			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
settembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e riportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.		Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Dal latino ai volgari I primi documenti dei volgari europei e dell'italiano La nascita delle letterature europee e l'egemonia francese; Il quadro dei generi; Il poema epico; la lirica trobadorica; il romanzo cavalleresco. L'immaginario della società cortese: la nuova concezione della donna e dell'amore; il concetto di 'cortesia'; l'avventura; Chretien de Troyes; il Lancelot e gli altri romanzi; il mito del Graal.
MODULO DISCIPLINARE N. 2		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: La società comunale e il primato culturale di Firenze (raccordo con il programma del Biennio)			

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
ottobre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sull'evoluzione di generi e istituzioni letterarie, e delle relazioni fra essi e con altre manifestazioni della cultura. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	La letteratura italiana nell'età dei comuni: le coordinate storico-culturali, l'organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali. La poesia religiosa: Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi. Dai poeti provenzali allo stilnovismo: la Scuola siciliana, i rimatori siculo-toscani, il "dolce stil novo". G. Guinizzelli, il padre dello Stilnovo; G. Cavalcanti. Cenni alla poesia goliardica, popolare, giullaresca e parodica.

MODULO DISCIPLINARE N. 3	Materia	Classe
	Italiano	III A

TITOLO: Dante Alighieri.

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Novembre-dicembre	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori di gruppo e cooperativi.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte: analisi del testo.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Biografia, profilo culturale e le idee. Dante senza <i>Commedia</i> . Le prime esperienze giovanili e il superamento dello stilnovismo: <i>La Vita Nuova</i> . <i>Le Rime</i> : una carriera poetica versatile. Il <i>Convivio</i> e la sete di conoscenza. Il <i>De vulgari eloquentia</i> e il problema della lingua comune degli intellettuali d'Italia. Il <i>Monarchia</i> e la necessità dell'Impero contro le spinte centrifughe dei comuni e delle monarchie nazionali. La raccolta delle lettere ufficiali e <i>l'Epistola a Cangrande della Scala</i> sul significato e sulle chiavi di lettura della <i>Commedia</i> . Cenni al <i>Fiore</i> e <i>Detto d'amore</i> .

MODULO DISCIPLINARE N. 4	Materia	Classe
	Italiano	III A

TITOLO: Francesco Petrarca.

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
gennaio-febbraio	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p> <p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>	<p>Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario</p>	<p>La vita di Petrarca e l'insanabile dissidio della coscienza moderna.</p> <p>La formazione culturale e la biblioteca; Petrarca protoumanista;</p> <p><i>L'Epistolario</i>;</p> <p><i>Il Secretum</i>;</p> <p><i>I Trionfi</i>;</p> <p><i>Il Canzoniere</i>: il significato del titolo, la genesi, la struttura e i caratteri generali, l'estrema raffinatezza e la scelta "monolingua"; il romanzo interiore; la nascita della lirica moderna.</p>

MODULO GENERE LETTERARIO N. 1		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: La novella (in alternativa a parti o interi moduli disciplinari a scelta del docente)			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Febbraio-marzo	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi.</p> <p>Utilizzo di audio-video.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Schemi e appunti.</p> <p>LIM</p>	<p>Verifiche orali.</p> <p>Verifiche scritte.</p>
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p> <p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Acquisire uno sguardo diacronico sull'evoluzione di generi e istituzioni letterarie, e delle relazioni fra essi e con altre manifestazioni della cultura.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>	<p>Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario</p>	<p>Le origini della narrativa; le origini della novella: la novella punto d'arrivo di generi diversi; Pubblico, lingua e stile;</p> <p><i>Il Novellino</i>;</p> <p>La novellistica in Europa: quadro d'insieme;</p> <p><i>Il Decameron</i>;</p> <p>La novellistica dopo Boccaccio;</p> <p><i>I racconti di Canterbury</i> di G. Chaucer;</p> <p>La novella e il racconto moderni: scelta di percorsi su autori moderni e contemporanei.</p>	

MODULO DISCIPLINARE N. 5		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: Giovanni Boccaccio			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Marzo	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi.</p> <p>Utilizzo di audio-video.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Schemi e appunti.</p> <p>LIM</p>	<p>Verifiche orali.</p> <p>Verifiche scritte.</p>
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p>	<p>Essere in grado di contestualizzare il testo</p>	<p>Contesto storico: l'Autunno del Medioevo, il 'Tardogotico'</p>	

Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario	La biografia. Lo sperimentalismo giovanile; il <i>Filocolo</i> e le altre opere; <i>L'Elegia di Madonna Fiammetta</i> (la dissimulazione amorosa, lettura e commento). Una nuova poetica; il <i>Corbaccio</i> ; Il <i>Decamerone</i> e la nuova concezione della vita e dell'uomo: il titolo, la struttura, il significato della "cornice", i temi delle novelle; la poetica; la prosa; Lettura di passi.
---	---	---

MODULO DISCIPLINARE N. 6	Materia	Classe
	Italiano	III A

TITOLO: La civiltà umanistico-rinascimentale

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Aprile-Maggio	Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video.	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo. Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità. Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie. Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.	Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia. Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche. Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.	Il significato dei termini "Umanesimo" e "Rinascimento", il recupero filologico dei classici greci e latini, la superiorità degli antichi e il criterio classicistico dell' <i>imitatio</i> , la concezione antropocentrica della vita, il concetto di " <i>homo faber</i> ". Geografia dell'umanesimo: la nuova cultura e le forme specifiche della sua elaborazione a Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Ferrara, Mantova, Urbino. La nuova figura dell'intellettuale. La questione della lingua. I generi letterari: il trattato, la storiografia, l'oratoria, il poema epico, la rinascita del teatro. L'umanesimo volgare. Il poema cavalleresco. Contesto storico-politico del Cinquecento. Cenni su N. Machiavelli. L. Ariosto.	

MODULO TEMATICO N. 1	Materia	Classe
	Italiano	III A

TITOLO: Il tema dell'amore dai Trovatori a Boccaccio (in alternativa o trasversale ai moduli disciplinari)			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Ottobre - novembre	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.	Essere in grado di contestualizzare il testo	Il concetto di amore nella letteratura antica; La società cortese: realtà, ideologia,	

<p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e riportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>	<p>letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.</p>	<p>concezione della donna e dell'amore; Il concetto di 'cortesia';</p> <p>La trattatistica d'amore; A. Cappellano; I romanzi cortesi;</p> <p>La poesia lirica provenzale d'amore; Il tema dell'amore nella poesia siciliana e siculo-toscana;</p> <p>Il concetto di amore nello Stilnovo; la donna-angelo; il concetto di 'gentilezza'; psicologia e filosofia dell'amore;</p> <p>L'amore sensuale e i piaceri nella poesia comica;</p> <p>L'evoluzione della concezione d'amore in Dante; la figura di Beatrice;</p> <p>L'amore del <i>Canzoniere</i> di Petrarca; la figura di Laura;</p> <p>L'amore nella produzione di Boccaccio: dalle opere giovanili al <i>Corbaccio</i>; Madonna Fiammetta; l'amore nel <i>Decameron</i>.</p> <p>La rappresentazione del corpo e della figura femminile.</p>
---	---	--

MODULO OPERA N. 1	Materia	Classe
	Italiano	III A

TITOLO: <i>La Divina Commedia</i>			
PERIODO/DURATA Dicembre - maggio	METODOLOGIA Lezione frontale. Lettura e analisi diretta dei testi. Utilizzo di audio-video. Lavori cooperativi.	STRUMENTI Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	VERIFICHE Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p> <p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e riportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>	<p>Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.</p>	<p>Il titolo e il genere;</p> <p>Genesi, composizione; tradizione manoscritta; struttura;</p> <p>L'universo dantesco; l'Oltretomba e il mondo terreno;</p> <p>La concezione figurale;</p> <p>La concezione della storia e della cultura;</p> <p>Il tema del viaggio;</p> <p>Dante autore e personaggio; il lettore;</p> <p>L'allegoria;</p> <p>Metrica, lingua e stile;</p> <p>Lettura e analisi di almeno 8 canti <i>dell'Inferno</i>.</p>	

MODULO OPERA N. 2	Materia	Classe
	Italiano	III A
TITOLO: <i>Il Decameron</i> di Giovanni Boccaccio (in alternativa al modulo disciplinare n. 5 e a parti del modulo genere La novella)		

PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Marzo-aprile	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze		Abità/Capacità	Conoscenze
<p>Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.</p> <p>Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.</p> <p>Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.</p> <p>Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.</p> <p>Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci.</p>		<p>Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.</p> <p>Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.</p>	<p>Introduzione all'autore: biografia, formazione, opere.</p> <p>Composizione dell'opera: datazione, titolo, storia;</p> <p>La struttura generale e complessiva dell'opera; cornice e supercornice</p> <p>Il Proemio, l'Introduzione alla I giornata</p> <p>Analisi delle 10 giornate</p> <p>Le conclusioni dell'autore</p> <p>La poetica</p> <p>La prosa</p> <p>Tempo e spazio</p> <p>L'ideologia e i temi;</p> <p>La ricezione dell'opera.</p>

MODULO METODOLOGICO N. 2		Materia	Classe
		Italiano	III A
TITOLO: SCRIVERE ALL'ESAME DI STATO			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre - maggio	Lezione frontale Lettura e analisi diretta dei testi Utilizzo di audio-video Lavori di gruppo Lavori cooperativi	Libro di testo. Schemi e appunti. LIM	Verifiche orali. Verifiche scritte.
Competenze		Abità/Capacità	Conoscenze
<p>Oltre a quelle previste per il modulo Debate e oralità in merito a ricerca documentale, argomentazione e confutazione, struttura dei testi, e a quanto previsto nei moduli disciplinari circa l'analisi dei testi letterari:</p> <p>Produrre testi efficaci, adeguati ai diversi destinatari e scopi</p> <p>Produrre testi propri, corretti, stilisticamente efficaci</p>		<p>Oltre a quelle previste nei moduli Debate e oralità e moduli disciplinari relativi all'analisi testuale:</p> <p>Saper interpretare correttamente la traccia e le consegne delle prove scritte</p> <p>Saper riconoscere il profilo dello scrivente e del destinatario di un testo scritto</p> <p>Saper rispettare la consegna</p> <p>Saper usare correttamente punteggiatura, connettivi e lessico</p> <p>Saper usare efficacemente i procedimenti retorici in vista dello scopo e del profilo di testo prodotto</p>	<p>L'analisi testuale</p> <p>Il testo argomentativo</p> <p>Il tema di ordine generale</p>

	Saper variare il registro linguistico a seconda dello scopo e dei destinatari del testo.	
--	--	--

5. EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: Educazione alla legalità; Educazione digitale, tutela della privacy	
“Public speaking”	Primo quadrimestre 2 h

6. METODOLOGIE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive, uso di supporti multimediali)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura, parafrasi, sintesi e analisi diretta dei testi		Altro

7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi		Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di Informatica		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Classe virtuale
X	Classroom	X	Video lezioni		

8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

X	Analisi del testo (tip. A esame di Stato)		
X	Tema argomentativo (tip. C esame di Stato)	X	Interrogazione
	Prove di laboratorio	X	Domande strutturate e semi strutturate

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione

X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

Numero di verifiche previste per disciplina in ciascun Quadrimestre:

Per le classi terze e quarte (nuovo ordinamento):

- per le materie con tre o più ore settimanali, **ALMENO 3 PROVE**, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivo	Valutazione	Voto
Area 3: Saper fare 2 Comprensione ed analisi del testo, pertinenza, completezza d'informazione, parafrasare	minimo 0,5 massimo 2,5	
Area 4: Sapere 1; 4 Pertinenza e conoscenza dei contenuti disciplinari	minimo 0,5 massimo 2,5	
Area 2: Saper agire 7 Capacità di sintesi, espressione organica; coerenza ed originalità espositiva	minimo 0,5 massimo 2,5	
Area 2: Saper agire 1 Correttezza ortografica, correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase), punteggiatura adeguata, correttezza lessicale ed argomentativa	minimo 0,5 massimo 2,5	

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia A -

Indicatori generali (max 60 pt.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	-----
	Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	-----
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	-----
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	-----
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8)	

Indicatori specifici Tipologia A (max.40 pt.)

riferimenti culturali	Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6)	-----
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5) Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6)	-----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5) Rispetta in modo puntuale e completo i vincoli richiesti (5) Rispetta in modo corretto e adeguato i vincoli richiesti (4) Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati (3) Consegne e vincoli scarsamente o per nulla rispettati (1-2)	-----
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo precisa, esauriente e profonda (14-15) Comprensione corretta e completa dei principali snodi (12-13) Temi principali sostanzialmente compresi, con omissione di alcuni snodi (9-11) Comprensione parziale e non sempre corretta (7-8) Gravi fraintendimenti nella comprensione del testo (1-6)	-----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale ed esauriente di tutti i livelli richiesti (9-10) Analisi corretta e appropriata di quasi tutti i livelli richiesti (7-8) Analisi sufficientemente corretta, con alcune imprecisioni e omissioni (6) Analisi incompleta, errata o quasi del tutto assente (1-5)	-----
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione articolata, ampia, argomentata ed originale (9-10) Interpretazione corretta e sicura, generalmente adeguata alle richieste(7-8) Interpretazione sostanzialmente corretta, ma poco argomentata (6) Interpretazione superficiale, incompleta, quasi o del tutto errata (1-5)	-----
Punteggio totale della prova espressa in centesimi	/100
Valutazione definitiva della prova[punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti]	/20

Punteggio /100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia B -

Indicatori generali (max 60 pt.)

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	-----
Coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	-----
	Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10)	

Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	-----
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	-----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	-----
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	-----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate in modo puntuale, pieno ed esauriente (14-15) Tesi e argomentazioni individuate in modo corretto e preciso (12-13) Adeguate individuazione della tesi e delle principali argomentazioni (9-11) Parziale riconoscimento di tesi e argomentazioni (7-8)	-----
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (1-6) Percorso ragionativo incisivo, supportato da connettivi pertinenti, diversificati ed efficaci (11-12) Elaborato sviluppato in modo coerente con uso corretto dei connettivi (9-10) Ragionamento articolato in modo lineare con utilizzo adeguato, ma non puntuale, dei connettivi (8) Articolazione del ragionamento non coerente, utilizzo errato o nullo dei connettivi (1-7)	-----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, perfettamente congruenti ed efficaci(12-13) Riferimenti culturali precisi, vari e appropriati (10-11) Riferimenti culturali essenziali, non molto numerosi, ma globalmente corretti (8-9) Riferimenti culturali inadeguati, errati, lacunosi o nulli (1-7)	-----

Punteggio totale della prova espressa in centesimi /100

Valutazione definitiva della prova[punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti] /20

Punteggio /100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
----------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

Punteggio /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Griglia di valutazione della correzione della Prima prova - Tipologia C -

Indicatori generali (max 60 pt.)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10)</p> <p>Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8)</p> <p>Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6)</p> <p>Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)</p>	-----	
	Coesione e coerenza testuale	<p>Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10)</p> <p>Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8)</p> <p>Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6)</p> <p>Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)</p>	-----	
	Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10)</p> <p>Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8)</p> <p>Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6)</p> <p>Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)</p>	-----	
	Correttezza grammaticale (ortogr., morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10)</p> <p>Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8)</p> <p>Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6)</p> <p>Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)</p>	-----	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10)</p> <p>Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8)</p> <p>Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6)</p> <p>Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)</p>	-----	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10)</p> <p>Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8)</p> <p>Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6)</p> <p>Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)</p>	-----	
	Indicatori specifici Tipologia B (max.40 pt.)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	<p>Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo efficace e parafrase coerente (14-15)</p> <p>Testo corretto e completo rispetto alla traccia , con eventuale titolo e parafrase appropriati (12-13)</p> <p>Elaborato adeguato alle consegne, della traccia, con titolo adeguato ma non particolarmente incisivo (9-11)</p> <p>Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrase non del tutto adeguati (7-8)</p> <p>Elaborato non pertinente alla traccia, titolo e parafrase inadeguati, consegne disattese(1-6)</p>	-----
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Esposizione chiara ed efficace, equilibrata e organica(9-10)</p> <p>Esposizione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva (7-8)</p> <p>Esposizione complessivamente chiara e lineare, con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6)</p> <p>Esposizione poco curata, confusa, disorganica nei nessi logici (1-5)</p>	-----
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Sicura e completa padronanza dell'argomento sostenuta da numerosi e pertinenti riferimenti culturali(14-15)</p> <p>Conoscenze adeguate e ben articolate, riferimenti culturali corretti (12-13)</p> <p>Conoscenze sostanzialmente corrette con riferimenti culturali essenziali, ma corretti (9-11)</p> <p>Conoscenze superficiali, disarticolate e riferimenti culturali modesti e poco</p>	-----

pertinenti(7-8)

Conoscenze carenti e riferimenti culturali inadeguati o assenti (1-6)

Punteggio totale della prova espressa in centesimi

...../100

Valutazione definitiva della prova[punteggio totale in centesimi diviso per 5 + arrotondamenti]

...../20

<u>Punteggio</u> <u>/100</u>	<u>7-</u> <u>12</u>	<u>13-</u> <u>17</u>	<u>18-</u> <u>22</u>	<u>23-</u> <u>27</u>	<u>28-</u> <u>32</u>	<u>33-</u> <u>37</u>	<u>38-</u> <u>42</u>	<u>43-</u> <u>47</u>	<u>48-</u> <u>52</u>	<u>53-</u> <u>57</u>	<u>58-</u> <u>62</u>	<u>63-</u> <u>67</u>	<u>68-</u> <u>72</u>	<u>73-</u> <u>77</u>	<u>78-</u> <u>82</u>	<u>83-</u> <u>87</u>	<u>88-</u> <u>92</u>	<u>93-</u> <u>97</u>	<u>98-</u> <u>100</u>
<u>Punteggio</u> <u>/20</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>	<u>11</u>	<u>12</u>	<u>13</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>16</u>	<u>17</u>	<u>18</u>	<u>19</u>	<u>20</u>

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE DI ITALIANO - II BIENNIO E CLASSI QUINTE

INDICATORI	DESCRITTORI
Conoscenza dei dati fondamentali della storia letteraria Max punti 3,5	0 assente 1 molto lacunosa 1,5 insufficiente: lacunosa e imprecisa 2 sufficiente: essenziale e poco approfondita 3 buona: ampia e con un certo approfondimento 3,5 ottima: completa e approfondita
Analisi del testo letterario, con attenzione alle dimensioni tematica e formale	0-1 scorretta e inefficace in tutti i casi 1.5 spesso scorretta e inefficace
Contestualizzazione del testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale	2.0 corretta e appropriata in qualche caso semplice 2.5 efficace solo nei casi semplici 3,5 efficace anche in qualche caso complesso 4,0 efficace in quasi o in tutti i casi
Intertestualità: capacità di confrontare fra loro testi dello stesso o di altri autori	
Rielaborazione personale Max punti 4	
Padronanzalinguistica (sintattica e lessicale)	0-1 insufficienti: esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa, errori sintattici; mancanza di autonomia nell'esposizione
Esposizione ordinata dei dati acquisiti	1.5 sufficienti: esposizione comprensibile, terminologia essenziale, sintassi generalmente corretta; esposizione spesso supportata dal docente
Autonomia nell'esposizione Max punti 2,5	2.0 buone: esposizione chiara e generalmente autonoma , terminologia appropriata, sintassi generalmente corretta 2,5 ottime: esposizione sciolta, pienamente autonoma , terminologia ricca, sintassi corretta

Santeramo, 25 novembre 2024

Il docente

Sergio D'ONGHIA